

CONGEDO PARENTALE E MALATTIA DEL FIGLIO

nel comparto Funzioni Locali



Le novità dal 1° gennaio 2026

Dal 1° gennaio 2026 entrano in vigore importanti modifiche al congedo parentale e ai permessi per malattia del figlio, che ampliano i diritti dei genitori lavoratori dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Le novità derivano dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha modificato gli articoli 32, 34 e 36 del D.Lgs. 151/2001, e trovano applicazione anche nel pubblico impiego, con il mantenimento delle condizioni di maggior favore previste dal CCNL Funzioni Locali.



Congedo parentale fino ai 14 anni del figlio

Dal 2026 il limite di età entro cui è possibile fruire del congedo parentale passa da 12 a 14 anni:

- Figli naturali: fino al compimento dei 14 anni
- Adozione o affidamento: entro 14 anni dall'ingresso in famiglia (e comunque non oltre la maggiore età)



Se al **31 dicembre 2025 non hai esaurito** il tuo monte di congedo parentale dal 1° gennaio 2026 potrai utilizzare i giorni o mesi residui fino ai 14 anni del figlio. Restano fermi **il limite complessivo di 10 mesi** tra i genitori 11 mesi se il padre utilizza almeno 3 mesi.

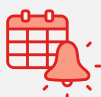


Trattamento economico



Primi 30 giorni 100% dello stipendio

- 30 giorni complessivi tra i genitori
- retribuiti al 100%
- fruibili anche in modo frazionato
- ora utilizzabili fino ai 14 anni del figlio



2° e 3° mese 80% dello stipendio

- 2° mese: 80% della retribuzione
- 3° mese: 80% della retribuzione
- se fruiti dopo i 6 anni di età del bambino al 30%
- fruibili in alternativa tra i genitori



Restanti mesi 30% dello stipendio

- Dal 4° mese fino ai totali 10/11 mesi complessivi
- Fruibili fino ai 14 anni
- Per il 10° e 11° mese, il 30% spetta solo se il reddito individuale è inferiore 19.885,13 euro annui



Malattia del figlio

Dal 2026 aumentano l'età massima e i giorni di permesso per malattia del figlio.

- **Fino ai 3 anni:** nessun limite di giorni ma solo 30 retribuiti al 100% complessivi tra i genitori
- **Dai 3 ai 14 anni:** 10 giorni lavorativi annui per ciascun genitore non retribuiti



- I permessi, sia retribuiti che non, hanno una copertura contributiva piena
- Non sono previste visite fiscali
- Il ricovero del figlio interrompe le ferie del genitore